

***I seguenti paragrafi sostituiscono integralmente quelli contenuti nel testo del DAR allegato alla DGR 463/10,***

**1.1. Competenze tecnico amministrative sulle singole misure**

Ferme restando le altre competenze dell'Autorità di Gestione, stabilite dall'art. 75 del Reg. CE n. 1698/05<sup>1</sup> e quelle dell'Organismo pagatore, stabilite dall'art. 6.1 del Reg. CE n. 1290/05, ai sensi dell'art.74.3 del Reg. CE n. 1698/05<sup>2</sup>, si stabilisce che:

**1.1.1. per le misure:**

- (112) Insediamento di giovani agricoltori;*
- (113) Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;*
- (121) Ammodernamento delle aziende agricole;*
- (122) Migliore valorizzazione economica delle foreste;*
- (123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali;*
- (125.a) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (parte di iniziativa degli Enti territoriali);*
- (132) Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;*
- (215) Pagamenti per il benessere degli animali;*
- (216) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree agricole);*
- (221) Imboschimento di terreni agricoli;*
- (223) Imboschimento di superfici non agricole;*
- (226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi (parte di competenza Province, Comunità montane e Unioni di Comuni);*
- (227) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree forestali);*
- (311) Diversificazione verso attività non agricole;*

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva fino all'accertamento finale delle opere eseguite e dei costi sostenuti, nonché alla formazione dell'elenco di liquidazione da inviare ad ARTEA Organismo pagatore regionale (OPR), sono delle

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 76.1 del Reg. CE n. 1698/05, L'AdG è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e, a tal fine, garantisce in particolare:

- a) che le operazioni da finanziare siano selezionate secondo i criteri applicabili al programma di sviluppo rurale;
- b) l'esistenza di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione;
- c) che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione delle operazioni:
  - i) siano informati degli obblighi che a loro incombono in virtù dell'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- d) che le valutazioni del programma siano effettuate entro i termini fissati nel presente regolamento e conformemente al quadro comune per la sorveglianza e la valutazione, e che le valutazioni eseguite siano trasmesse alle competenti autorità nazionali e alla Commissione (CE);
- e) la direzione del comitato di sorveglianza e l'invio a quest'ultimo dei documenti necessari per sorvegliare l'attuazione del programma alla luce dei suoi obiettivi specifici;
- f) il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 76;
- g) la stesura della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la sua trasmissione alla CE previa approvazione del comitato di sorveglianza;

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 6.1 del Reg. CE n. 1290/05:

1. Svolgono la funzione di organismi pagatori i servizi e gli organismi degli Stati membri che, per quanto riguarda i pagamenti da essi eseguiti, nonché per la comunicazione e la conservazione delle informazioni, offrono adeguate garanzie circa:

- a) il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
- b) l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;
- c) l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- d) la presentazione dei documenti necessari nei tempi e nella forma previsti dalle norme comunitarie;
- e) l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme comunitarie.

Fatta eccezione per il pagamento degli aiuti comunitari, l'esecuzione dei compiti può essere delegata.

Province, Comunità montane e Unioni di Comuni, per il territorio di loro competenza<sup>3</sup>, eccezion fatta per le misure 125.a e 216, le cui competenze sono riservate esclusivamente alle Province. In quest'ultimo caso le Province redigono le graduatorie relative al territorio di loro competenza e a quello degli Enti ricadenti nel loro ambito provinciale che hanno programmato fondi nella specifica annualità.

---

<sup>3</sup> Ai sensi della L.R. n.10/89 'Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca'.

Le competenze sono riassunte nello schema seguente:

Schema 1

Misure	Istruttoria delle domande	Approvazione graduatoria	Accertamento finale	Liquidazione	Pagamenti	Controlli in loco ed ex post	Monitoraggio
<p>(112) Inseadimento di giovani agricoltori;  (113) Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;  (121) Ammodernamento delle aziende agricole;  (122) Migliore valorizzazione economica delle foreste;  (123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali;  (125a) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;  (132) Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;  (215) Pagamenti per il benessere degli animali;  (216) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree agricole);  (221) Imboschimento di terreni agricoli;  (223) Imboschimento di superfici non agricole;  (226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi (parte di competenza Province, Comunità montane e Unioni di Comuni);  (227) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree forestali);  (311) Diversificazione verso attività non agricole;</p>	<p>Province, Comunità montane, Unioni di Comuni</p> <p>(Per la mis. 125a solo Province)</p> <p>(Per la mis. 216 solo Province)</p>	<p>Province, Comunità montane, Unioni di Comuni</p> <p>(Per la mis. 125a solo Province)</p> <p>(Per la mis. 216 solo Province)</p>	<p>Province, Comunità montane, Unioni di Comuni</p> <p>(Per la mis. 125a solo Province)</p> <p>(Per la mis. 216 solo Province)</p>	<p>Province, Comunità montane, Unioni di Comuni</p> <p>(Per la mis. 125a solo Province)</p> <p>(Per la mis. 216 solo Province)</p>	ARTEA OPR	ARTEA OPR	Autorità di gestione/ARTEA

omissis

## **2.1 Misure di competenza regionale**

Per ogni annualità e per asse sono definiti nella tabella seguente gli importi, previsti per le misure la cui programmazione finanziaria è di competenza regionale.

(segue tabella)

# ALLEGATO A

Misure di competenza Regionale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE 2007-2011	TOTALE 2007-2013
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	400.000	400.000	400.000	400.000	370.000	370.000	370.000	1.970.000	2.710.000
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - <i>iniziative a cura dell'ARZIA*</i>	0	800.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	3.800.000	3.800.000
112) Insiediamento giovani agricoltori ( <b>risorse aggiuntive per fase 1, annualità 2008</b> )	0	5.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000	5.000.000
114) Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali	0	3.712.327	1.795.212	1.820.045	2.469.937	0	0	9.797.521	9.797.521
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	6.205.455	6.168.970	5.984.039	7.154.237	3.569.277	0	0	29.081.978	29.081.978
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli ( <b>risorse aggiuntive per fase 2 annualità 2009</b> )	4.173.757	3.777.973	2.021.532	0	0	0	0	9.973.262	9.973.262
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli - <b>DI CUI risorse derivanti dalla verifica della PAC destinate alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario**</b>	0	0	0	1.087.422	629.673	0	0	1.717.094	1.717.094
124) Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale	0	0	1.196.808	1.213.363	1.858.373	0	0	4.268.544	4.268.544
125b) miglioramento e sviluppo infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (parte di iniziativa regionale) - risorse idriche	0	0	0	0	13.249.833	13.340.211	13.409.956	13.249.833	40.000.000
125b) miglioramento e sviluppo infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (parte di iniziativa regionale) - <b>DI CUI risorse aggiuntive derivanti dalla verifica della PAC destinate alla nuova sfida "gestione delle risorse idriche"</b>	0	0	0	0	1.161.713	3.184.608	4.705.920	1.161.713	9.052.241
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco - asse 1 ***	0	0	0	0	13.165.888	6.855.694	10.124.997	13.165.888	30.146.580
Bandi per progetti integrati su criticità di filiera	712	1.493	5.853.378	6.400.285	2.021.319	2.033.834	2.045.347	14.277.187	18.356.368
<b>Totale Asse 1</b>	<b>10.779.924</b>	<b>19.860.763</b>	<b>18.250.969</b>	<b>17.987.930</b>	<b>37.704.627</b>	<b>22.599.739</b>	<b>25.950.301</b>	<b>104.584.213</b>	<b>153.134.253</b>
214) Pagamenti agroambientali - azioni a1 e a2 per imprese ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati	0	0	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	2.000.000	4.000.000
214) Pagamenti agroambientali - azioni a1 - <b>di cui risorse aggiuntive derivanti dalla verifica della PAC destinate alla nuova sfida "biodiversità"</b>	0	0	0	1.000.000	0	1.000.000	575.641	1.000.000	2.575.641
214) Pagamenti agroambientali - azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità' - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	350.000	650.000	723.031	723.031	723.000	0	0	3.169.062	3.169.062
214) Pagamenti agroambientali - azione b2 'Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità' - <i>iniziative a cura dell'ARZIA</i>	0	25.000	150.000	150.000	150.000	0	0	475.000	475.000
215) Pagamenti per il benessere degli animali ****	462.262	455.045	436.755	480.553	917.307	917.307	917.307	2.751.922	4.586.536
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - <i>iniziative a cura della Regione Toscana</i>	187.500	187.500	187.500	187.500	250.000	250.000	250.000	1.000.000	1.500.000
226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi e 227) "Investimenti non produttivi"*****	0	0	0	1.552.454	13.802.292	2.334.852	2.310.402	15.354.746	20.000.000
226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi - <b>DI CUI risorse aggiuntive derivanti dalla verifica della PAC destinate alla nuova sfida "cambiamenti climatici"</b>	0	0	0	1.552.454	2.851.582	1.871.033	2.310.402	4.404.037	8.585.471
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - <i>iniziative a cura dell'Arzia*</i>	200.000	200.000	200.000	200.000	300.000	0	0	1.100.000	1.100.000
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco asse 2***						8.000.000	4.000.000	0	12.000.000
<b>Totale Asse 2</b>	<b>1.199.762</b>	<b>1.517.545</b>	<b>1.697.286</b>	<b>4.293.538</b>	<b>17.142.599</b>	<b>12.502.159</b>	<b>8.477.709</b>	<b>25.850.730</b>	<b>46.830.598</b>
Bandi per progetti integrati su criticità di filiera	0	1.207.841	1.171.633	1.187.840	1.019.018	1.025.968	1.031.332	4.586.332	6.643.632
Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione del settore tabacco***	0	0	0	0	3.343.704	1.766.512	2.584.113	3.343.704	7.694.330
<b>totale Asse 3</b>	<b>0</b>	<b>1.207.841</b>	<b>1.171.633</b>	<b>1.187.840</b>	<b>4.362.722</b>	<b>2.792.481</b>	<b>3.615.445</b>	<b>7.930.036</b>	<b>14.337.962</b>
<b>f) Totale</b>	<b>11.979.686</b>	<b>22.586.149</b>	<b>21.119.888</b>	<b>23.469.308</b>	<b>59.209.948</b>	<b>37.894.379</b>	<b>38.043.455</b>	<b>138.364.979</b>	<b>214.302.813</b>

- \* Le assegnazioni annuali delle misure 111 e 226 di competenza dell'Arsia sono al netto di IVA. Per ARSIA, a partire dalla quota 2009, le spese per l'IVA trovano copertura su fondi regionali appositamente stanziati.
- \*\* Le dotazioni inserite in questa riga sono attivate integralmente per le domande presentate in riferimento all'annualità 2010.
- \*\*\* I fondi derivanti dall'OCM tabacco e inseriti nella programmazione per lo sviluppo rurale ai sensi dell'art 143 sexies del reg. CE n. 73/09 sono riservati alle imprese, agli operatori e ai territori interessati dal settore. Nell'ambito delle misure 121, 122, 123a, 144, 214 azione a6 e 311 tali fondi sono destinati alle imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione del tabacco, fino a saturazione delle richieste o ad esaurimento dei fondi. Gli stanziamenti previsti per la linea finanziaria relativa all'asse 2 sono destinati al finanziamento delle domande presentate a valere sulla misura 214, sottomisura 214.a "Pagamenti agroambientali" azione a.6 "adozione di metodi di coltivazione agroambientale per il tabacco" .
- \*\*\*\* Per la misura 215, gli stanziamenti 2007 e 2008 sono impiegati per le domande presentate nel 2009, mentre gli stanziamenti 2009 e 2010 sono impiegati per le domande presentate nel 2010.
- \*\*\*\*\* La ripartizione per anno è esclusivamente formale, quella effettiva è riportata nella successiva tabella 9.2.

omissis

## 2.7 Modalità di ripartizione delle risorse dell'Asse 4 'LEADER '

La spesa pubblica complessiva prevista per l'Asse 4 "LEADER " ammonta a 85.914.476 €, ripartiti su tre misure: la 41 "Strategie di sviluppo locale" ovvero le misure afferenti l'Asse 1 e 3 del PSR programmate e gestite in via esclusiva mediante la metodologia LEADER , la misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" e la 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione del territorio", la cui disponibilità annuale è scandita nella tabella che segue.

Tabella 10 – Ripartizione per misura per anno delle risorse asse 4 "LEADER"

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Misura 41				9.265.174	20.002.060	17.607.583	17.700.454	64.575.272
Misura 421				1.029.464	2.222.451	2.051.976	2.062.295	7.366.186
Misura 431			1.041.416	1.018.150	1.156.610	2.029.425	2.039.628	7.285.228
<i>Spesa pubblica totale risorse ordinarie</i>	-	-	1.041.416	11.312.788	23.381.121	21.688.984	21.802.377	79.226.686
<i>Fondi aggiuntivi derivanti dal Piano Comunitario anticrisi</i>	-	-	3.935.085	2.752.705	-	-	-	6.687.790
<b>Spesa pubblica totale Asse 4</b>			<b>4.976.501</b>	<b>14.065.493</b>	<b>23.381.121</b>	<b>21.688.984</b>	<b>21.802.377</b>	<b>85.914.476</b>

omissis

Tabella 12 – Risorse da ripartire tra i GAL seconda fase

Anno	2012	2013	TOTALE
<b>Misura 41</b>	9.572.796	17.700.454	27.273.251
<b>Misura 431</b>	1.146.484	2.039.628	3.186.111
<b>Totale spesa pubblica da ripartire</b>	<b>10.719.280</b>	<b>19.740.082</b>	<b>30.459.362</b>

## 2.9 Gestione delle economie

Qualora sulla graduatoria di una determinata misura (intesa in tutto il presente paragrafo come misura/sottomisura/azione, secondo i casi), si verifichino economie (dovute a rinunce, revoche, minori spese sostenute, eventuali recuperi ecc.) o si rendano disponibili maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste devono essere utilizzate secondo l'ordine seguente:

1. prioritariamente per finanziare, sulla stessa misura o su altre misure, domande divenute finanziabili a seguito di esito positivo di ricorsi o domande di riesame presentati dai richiedenti, seguendo l'ordine di presentazione delle domande di aiuto (a partire da quella meno recente, indipendentemente dalla misura di appartenenza e dall'annualità di riferimento della domanda di aiuto, o del bando nel caso delle misure dell'asse 4);
2. successivamente per finanziare, completamente o meno (con le specifiche di cui al successivo paragrafo 3.1), un'eventuale domanda ammissibile e parzialmente finanziata nell'ambito della graduatoria in corso di validità relativa alla misura stessa, o al bando specifico nel caso delle misure dell'asse 4
3. successivamente per finanziare eventuali domande ammissibili e non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria in corso di validità relativa alla misura stessa, o al bando specifico nel caso delle misure dell'asse 4, su cui si sono generate le economie.

Qualora, per carenza di domande ammissibili non sia possibile assegnare tutta la quota programmata per una data misura, le economie devono essere utilizzate per ammettere a finanziamento ulteriori domande, secondo l'ordine seguente:

4. sulla stessa misura o su altre misure, limitatamente agli importi necessari a coprire completamente domande soddisfatte solo parzialmente in prima assegnazione, seguendo l'ordine di presentazione delle domande di aiuto (a partire da quella meno recente, indipendentemente dalla misura di appartenenza e dall'annualità di riferimento della domanda di aiuto, o del bando nel caso delle misure dell'asse 4);
5. su altre misure dello stesso asse, assegnando le economie che via via si generano sulla graduatoria che al momento dell'assegnazione presenta il maggior peso, in termini finanziari, delle domande ammissibili e non soddisfatte;
6. su misure di altri assi, assegnando le economie che via via si generano, sulla graduatoria che al momento dell'assegnazione presenta il maggior peso, in termini finanziari, delle domande ammissibili e non soddisfatte.
7. una volta esaurite tutte le possibilità di cui sopra, le economie possono essere liberamente collocate sulle misure che vengono attivate nelle successive annualità.,

Quanto sopra (punti da 4 a 7) non si applica per le misure di competenza regionale di cui al precedente paragrafo 2.5.).

Gli Uffici competenti, nell'effettuare le operazioni sopra descritte, valutano la fattibilità e la compatibilità delle stesse in base alla loro programmazione finanziaria per l'anno in corso e per quelli successivi, nei limiti relativi ai totali per asse assegnati con le presenti disposizioni. Nell'aggiornamento delle previsioni finanziarie da inviarsi agli uffici regionali entro la scadenza prevista, deve essere tenuto conto anche degli adeguamenti operati secondo le procedure sopra descritte

ARTEA attiva un sistema di informazione tempestiva della Giunta regionale e degli Enti competenti sull'andamento delle assegnazioni in riferimento alle misure di cui ha competenza nel procedimento di assegnazione dei fondi, in modo da consentire l'adeguamento della programmazione finanziaria regionale e del singolo Ente

Omissis

**3.3.3. Spese ammissibili**

omissis

**3.3.3.1.4. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

omissis

- g) Assegno bancario: deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la copia dell'assegno emesso. In questo caso è inoltre obbligatorio allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti i dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'acquirente."